

**S A D R Ź A J – I N D I C E****Str. – Pag.**

	<b>Gradsko vijeće – Consiglio municipale</b>	
104.	Odluka o kriterijima i uvjetima gradnje poljoprivredno-gospodarskih građevina Delibera sui criteri e le condizioni di costruzione dei fabbricati agricoli	2 3
105.	Odluka o socijalnoj skrbi Delibera sulla previdenza sociale	8 9
106.	Odluka o osiguranju povrata sredstava po osnovi dodatnog dugoročnog zaduživanja Komunalnom servisu d.o.o. iz Proračuna grada Rovinj-Rovigno Delibera sull'assicurazione della restituzione dei mezzi in base all'indebitamento aggiuntivo a lungo termine al Servizio comunale s.r.l. dal bilancio della Città,	26 27
107.	Odluka o osiguranju povrata kredita Valbruna sport d.o.o. iz Proračuna grada Rovinj-Rovigno Delibera sull'assicurazione della restituzione del credito dell'azienda Valbruna sport s.r.l. dal bilancio della Città di Rovinj-Rovigno	28 29
108.	Zaključak o aktiviranju i nastavku vijećničkog mandata Conclusioni inerenti all'attivazione e al proseguimento del mandato di consigliere	30 31
109.	Zaključak o prihvaćanju Plana raspolaganja otpadom za grad Rovinj-Rovigno Conclusioni con la quale viene accolto il Piano di gestione dei rifiuti per la Città di Rovinj-Rovigno	30 31
110.	Zaključak o davanju suglasnosti na Program rada Savjeta mladih grada Rovinj-Rovigno za 2009.g. Conclusioni con la quale viene dato il benestare al Programma di lavoro del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno per il 2009	30 31
111.	Promet imovine – otkup zemljišta obuhvaćenog DUP-om sportsko-rekreativne zone Valbruna Andamento patrimoniale - acquisto del terreno compreso dal Piano d'assetto dettagliato della zona ricreativo-sportiva Valbruna	32 33
	<b>Gradsko poglavarstvo – Giunta municipale</b>	
112.	Rješenje o imenovanju predsjednika, članova i njihovih zamjenika Komisije za provođenje natječaja za davanje u zakup poslovnih prostora u vlasništvu grada Rovinj-Rovigno Decreto di nomina del presidente, dei membri e rispettivi sostituti della Commissione per l'attuazione del concorso per l'assegnazione in affitto dei vani d'affari di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno	32 33
113.	Zaključak o osnivanju Povjerenstva za gospodarstvo Conclusioni sulla costituzione della Commissione per l'economia.	34 35
114.	Odluka o radnom vremenu prodavaonica na području grada Rovinj-Rovigno Delibera sull'orario di lavoro dei negozi sul territorio della città di Rovinj-Rovigno	34 35
	<b>Ostali akti – Altri atti</b>	
115.	Izmjene Statuta Turističke zajednice grada Rovinj-Rovigno Modifiche allo Statuto dell'Ente per il turismo della Città di Rovinj-Rovigno	36 37

**Consiglio municipale - Gradsko vijeće**

Ai sensi dell'articolo 26 della Legge sull'assetto territoriale e l'edilizia (GU 76/07), dell'articolo 26 della Disposizione per l'attuazione del Piano d'assetto territoriale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 9A/05), del Capitolo III punto 2.12. del Programma delle misure per il miglioramento del territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo dal 2007 al 2010 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n.8/06) e dell'articolo 51 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 5/02-testo emendato, 5/04), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 18 dicembre 2008, ha emanato la

**DELIBERA**  
**sui criteri e le condizioni di costruzione dei fabbricati agricoli**

**Articolo 1**

Con la presente Delibera si definiscono i criteri e le condizioni da seguire nel procedimento di rilascio degli atti per la costruzione dei fabbricati agricoli sui terreni agricoli nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

**Articolo 2**

Sono fabbricati agricoli ai sensi della presente Delibera:

- gli impianti frutticoli e viticoli, nonché gli oleifici,
- i fabbricati per l'espletamento dell'attività agricola e orticolturale, (fabbricati per la custodia di arnesi, macchinari, attrezzatura agricola, la lavorazione primaria e l'immagazzinamento di prodotti agricoli coltivati nel podere),
- le serre,
- i fabbricati per l'allevamento del bestiame e del pollame.

Gli impianti in oggetto si possono utilizzare esclusivamente per l'espletamento delle attività agricole e l'allevamento del bestiame e non se ne può cambiare finalità oppure utilizzarli come impianti abitativi oppure come altro impianto economico.

**Articolo 3**

I fabbricati di cui all'articolo precedente possono essere costruiti esclusivamente fuori dalla zona edilizia della città e dalle zone turistiche, dalle zone adibite allo sport e alla ricreazione, dalle zone comunali e di servizio e dalle aree destinate allo sfruttamento delle materie prime minerali, nonché fuori dal territorio costiero protetto, ossia la costruzione può venir eseguita esclusivamente sui terreni agricoli conformemente al Piano di finalità e utilizzo delle superfici del Piano d'assetto territoriale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 9a/05, di seguito PPU).

Nelle zone particolarmente protette (riserve) della natura e nelle zone di tutela delle fonti d'acqua potabile, è possibile permettere eccezionalmente la costruzione solo a particolari condizioni, con le quali non si metterà in pericolo la zona protetta definita dal Piano territoriale.

Il confine delle zone suindicate e le altre limitazioni nel territorio sono definite sull'allegato grafico Piano delle possibilità e limitazioni di costruzione sui terreni agricoli redatto sulla carta statale in scala 1:25000 e sul supporto catastale che è parte integrante della presente Delibera.

**Articolo 4**

Si stabiliscono le seguenti condizioni di costruzione dei fabbricati agricoli:

- 1) il terreno agricoli deve trovarsi nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno (comune catastale Rovigno e Villa di Rovigno),
- 2) il terreno agricolo dev'essere coltivabile – coltura che corrisponde alla finalità del fabbricato agricolo,
- 3) la superficie complessiva del terreno agricolo deve adempiere i criteri prescritti per un determinato tipo di fabbricato agricolo, nella superficie complessiva si calcola il terreno di proprietà del richiedente, il terreno statale, cittadino oppure privato dato in affitto,
- 4) i fabbricati di cui nella presente Delibera possono essere costruiti esclusivamente sul terreno di proprietà privata del richiedente,
- 5) eccezionalmente, i fabbricati di cui all'articolo 10 della presente Delibera si possono costruire sul terreno agricolo statale, cittadino oppure privato in base al contratto d'affitto, che è da ritenersi contratto di costituzione del diritto di costruzione, oppure in base al contratto di costituzione del diritto di costruzione,
- 6) la micro locazione del fabbricato va scelta in modo tale da occupare almeno il suolo coltivabile, che sia direttamente collegata alla strada locale e che non sia esposta visualmente, cercando di rispettare la distanza di cui all'articolo 140 del PPU dalla strada statale, regionale e locale come pure dalla zona edificabile delle stanzie ossia di singoli fabbricati legali esistenti,
- 7) attorno all'impianto è necessario piantare vegetazione di protezione,

- 8) per la costruzione di fabbricati agricoli non si può formare una particella edificabile in quanto la stessa non può essere separata dal complesso del terreno agricolo (che è costituito dall'intero terreno in base al quale si realizza il diritto di costruzione di cui nella presente Delibera) e il medesimo si definisce negli atti legati all'edilizia,
- 9) con il progetto di massima va elaborato il procedimento tecnologico, la risoluzione dello smaltimento di tutte le acque di scarico come pure il deposito di tutti i rifiuti che scaturiscono dal processo di produzione – vinaccia, sansa, ecc., nonché provvedere alle condizioni igienico-sanitarie (possibilità di costruzione di cisterne e pozzi neri),
- 10) la quota di livellamento del pianterreno dell'edificio, non può superare i 40 cm sopra il terreno definitivamente sistemato e livellato misurato sul punto più basso lungo la facciata del fabbricato.

#### Articolo 5

Le dimensioni orizzontali e verticali del fabbricato, la forma delle facciate e dei tetti, nonché il materiale edile utilizzato devono essere conformi al modo tradizionale di costruzione e alla tipologia del paesaggio, tenendo conto soprattutto della misura del fabbricato.

Il fabbricato può avere al massimo una cantina, uno scantinato e/o il pianterreno.

L'altezza massima del fabbricato è di 5,0 m, misurando dal terreno definitivamente livellato e sistemato lungo la facciata del fabbricato ossia sulla sua parte più bassa fino all'orlo superiore situato all'ultimo piano, inclusa la sopraelevazione.

Eccezionalmente l'altezza del fabbricato può essere più alta di quella prescritta qualora la sua funzione oppure il processo tecnologico lo richiedesse (silos, ecc.)

La superficie del tetto può essere inclinata, con copertura di tegole dritte oppure combinate. Eccezionalmente il tetto può essere diritto qualora l'eccezionalità dell'architettura lo richiedesse.

Il rapporto della lunghezza della facciata verso l'altezza della medesima deve essere di regola a favore della lunghezza della facciata.

#### Articolo 6

I terreni agricoli, ossia i complessi agricoli non si possono recintare con nuove recinzioni eccetto che con la piantagione di siepe viva. I muri a secco esistenti vanno mantenuti entro le dimensioni esistenti, quale parte del patrimonio culturale che va protetto.

#### Articolo 7

Alla richiesta di rilascio degli atti per la costruzione, il richiedente ha l'obbligo di allegare:

- 1) l'estratto originale dai libri fondiari (non più vecchio di 6 mesi) e/o la fotocopia del vigente contratto d'affitto del terreno agricolo statale, cittadino oppure privato, con il quale si dimostra la proprietà ossia il possesso della superficie del terreno necessario, ovvero per i fabbricati di cui all'articolo 10 della presente Delibera – e/o la fotocopia autenticata del vigente contratto di costituzione del diritto di costruzione sul terreno agricolo statale o cittadino a favore del richiedente,
- 2) l'originale della copia del piano catastale per l'immobile in oggetto, non più vecchio di 6 mesi,
- 3) l'originale della trascrizione del foglio di possesso per l'immobile in oggetto, non più vecchio di 6 mesi,
- 4) il particolare supporto geodetico autenticato,
- 5) l'originale del progetto di massima, che comprende anche il progetto tecnologico – 3 copie,
- 6) la conferma di registrazione e delle attività del richiedente:
  - a) la fotocopia autenticata del Decreto di iscrizione nel registro delle aziende agricole familiari (OPG) e il codice fiscale (MB) dell'agricoltore,
  - b) l'originale o la fotocopia autenticata dell'estratto dal Registro degli imprenditori non più vecchio di 7 giorni, con il quale si dimostra che è registrato per l'attività agricola quale attività primaria oppure secondaria,
  - c) l'originale o la fotocopia autenticata dell'estratto del Tribunale commerciale non più vecchio di 30 giorni, con il quale si dimostra che è registrato per l'attività agricola,
- 7) l'originale o la fotocopia autenticata della conferma di iscrizioni particolari non più vecchia di 30 giorni
  - a) l'estratto dal Registro dei produttori di uva e vino per i viticoltori,
  - b) il decreto del competente Ministero per i fornitori di talee e sementi, nonché per la produzione ecologica e gli importatori registrati,
  - c) il modulo 5 del registro delle aziende agricole per gli olivicoltori, i frutticoltori e gli orticoltori,
  - d) il modulo 6 del registro delle aziende agricole per gli allevatori del bestiame.
- 8) la dichiarazione autenticata dal notaio pubblico sotto forma di documento tavolare con il quale il richiedente permette, ad irrevocabilità degli atti legati all'edilizia nei libri fondiari sugli immobili di cui al punto 1 del presente articolo che sono di sua proprietà, di registrare gli oneri di cui all'articolo 13 di questa Delibera.

Prima di rilasciare i suddetti, il competente Settore amministrativo per il rilascio degli atti legati all'edilizia richiederà per dovere d'ufficio:

- a) le condizioni particolari del competente Ufficio dell'amministrazione statale nella Regione Istriana,
- b) la conferma relativa alla coltivabilità del terreno agricolo dal competente Settore amministrativo per le finanze, lo sviluppo e l'economia,
- c) il previo benessere del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

Il Consiglio municipale rilascia ossia nega il previo benessere oppure pone delle condizioni aggiuntive.

#### **Articolo 8**

Gli impianti frutticoli e viticoli, nonché gli oleifici possono venir costruiti sui terreni agricoli qualora l'agricoltore si dedicasse alla coltivazione e svolgesse la produzione agricola sul terreno della superficie minima di 3 ettari.

La grandezza massima del fabbricato dipende dalla capacità della produzione e del piano sopraterreno, e può ammontare al massimo fino a 600 m<sup>2</sup> della superficie lorda della struttura, mentre nel piano interrato la superficie non è limitata.

Fanno parte della superficie massima complessiva del fabbricato anche le aree necessarie per l'impianto ausiliario.

#### **Articolo 9**

I fabbricati per l'espletamento dell'attività agricola e orticolturale sono fabbricati per la custodia di arnesi, macchinari, attrezzatura agricola, la lavorazione primaria e l'immagazzinamento di prodotti agricoli coltivati nel podere. I medesimi possono venir costruiti sul terreno agricolo qualora l'agricoltore si dedicasse alla coltivazione e svolgesse la produzione agricola sul terreno della superficie minima di 3 ettari.

La grandezza massima del fabbricato dipende dalla capacità della produzione e del piano sopraterreno, e può ammontare al massimo fino a 600 m<sup>2</sup> della superficie lorda della struttura, mentre nel piano interrato la superficie non è limitata.

Fanno parte della superficie massima complessiva del fabbricato anche le aree necessarie per l'impianto ausiliario.

#### **Articolo 10**

Le serre possono venir costruite sul terreno agricolo qualora l'agricoltore si dedicasse alla coltivazione e svolgesse la produzione agricola sul terreno della superficie minima di 1 ettaro.

Le serre sono fabbricati leggeri che si possono montare e smontare, sono rivestite di pareti di vetro o di plastica o di materiale simile, dell'altezza massima di 4,50 m, costruite sul 50% del terreno.

L'impianto ausiliario delle serre è quello che serve per la custodia degli arnesi, dei macchinari, dell'attrezzatura agricola, ecc., ed ha una superficie fino a 200 m<sup>2</sup> dell'area lorda della struttura.

#### **Articolo 11**

Le fattorie per l'allevamento del bestiame e del pollame con gli impianti ausiliari possono venir costruite sui terreni agricoli di qualità (categoria) inferiore, che dista al minimo 3 km dalla zona edificabile della Città di Rovinj-Rovigno, dell'abitato di Villa di Rovigno e della zona di finalità turistico-alberghiera, nonché se l'agricoltore si dedica alla coltivazione e svolge la produzione agricola sul terreno della superficie minima di 10 ettari.

Per terreno agricolo di qualità (categoria) inferiore si ritiene il terreno che non è adatto per l'agricoltura, l'orticoltura e/o la frutticoltura, che dista non meno di 3 km dalla zona edificabile, nonché dista dalla strada principale e da quella regionale come da articolo 140 della Disposizione per l'attuazione del PPU, tenendo conto anche delle condizioni microclimatiche della località e in particolare della direzione dei venti dominanti.

La grandezza complessiva del fabbricato dipende dal numero di capi di bestiame, ossia dalla capacità produttiva e ammonta al massimo a 800 m<sup>2</sup> di superficie lorda della struttura.

Fanno parte della superficie massima complessiva del fabbricato anche le aree necessarie per gli impianti ausiliari.

#### **Articolo 12**

Nel caso in cui si constatasse che gli impianti costruiti di cui all'articolo 2 della presente Delibera non vengono utilizzati conformemente alle finalità per le quali sono stati costruiti, il Settore amministrativo per il rilascio degli atti legati all'edilizia nel procedimento di rilascio della licenza d'utilizzo avvierà presso l'ispettorato competente la procedura per la demolizione.

Il controllo dei lavori effettuati e dell'utilizzo degli impianti in oggetto verrà effettuato regolarmente una volta all'anno da parte delle guardie comunali, ossia dal competente Settore amministrativo per la pianificazione urbanistico-ambientale e la costruzione degli impianti, e qualora si appurassero delle irregolarità, presso l'ispettorato competente verrà avviata la procedura per la demolizione.

**Articolo 13**

Il terreno agricolo che è servito per ottenere le condizioni di costruzione dei fabbricati agricoli non può venir parcellato in seguito.

Il terreno agricolo di cui al comma 1 del presente articolo di proprietà dell'agricoltore può venir alienato oppure dato in affitto esclusivamente nell'insieme a condizione che il nuovo proprietario, ossia affittuario adempia alle condizioni prescritte dalla presente Delibera e che ottenga il previo benestare dal Consiglio municipale.

Gli eredi dei titolari degli atti legati all'edilizia hanno l'obbligo, entro il termine di un anno dal giorno dell'irrevocabilità del decreto di eredità, di recapitare al Consiglio municipale le prove sull'adempimento delle condizioni prescritte dalla presente Delibera, ossia nello stesso termine ottenere il previo benestare del Consiglio municipale in merito all'alienazione/concessione in affitto del terreno in (com)proprietà conformemente alla disposizione del comma 2 del presente articolo.

A validità legale degli atti legati all'edilizia, le limitazioni di disposizione di cui in questo articolo verranno registrate come onere nei libri fondiari.

**Articolo 14**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Classe: 350-05/06-01/231  
Numprot: 2171-01-3-03-08-41  
Rovinj-Rovigno, 18 dicembre 2008

Il Presidente del  
Consiglio municipale  
Davorin Flego, m.p.

Ai sensi dell'articolo 7 della Legge sulla previdenza sociale ("Gazzetta ufficiale RC" nn. 73/97, 27/01, 59/01, 82/01, 103/03, 44/06 e 79/07) e dell'articolo 51 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 5/02, 5/04), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 18 dicembre 2008, ha emanato la

**DELIBERA  
sulla previdenza sociale****I – DISPOSIZIONI GENERALI****Articolo 1**

Con la presente Delibera si stabiliscono i diritti nell'ambito della previdenza sociale la cui realizzazione viene finanziata dalla Città di Rovinj-Rovigno (di seguito: Città), i fruitori della previdenza sociale, nonché regolate le condizioni, le modalità e il procedimento per la realizzazione di tali diritti.

**Articolo 2**

I mezzi per la realizzazione dei diritti nell'ambito della previdenza sociale, definiti dalla presente Delibera, vengono assicurati dalla Città nel proprio bilancio

I diritti nell'ambito della previdenza sociale definiti dalla presente Delibera non possono essere realizzati a carico della Città se con la legge oppure con altra prescrizione emanata in base alla legge viene stabilito che tali diritti si realizzano prevalentemente a carico della Repubblica di Croazia oppure a carico di altre persone fisiche o giuridiche.

Eccezionalmente da tale disposizione del comma 2 del presente articolo, qualora singoli diritti che in base alla presente Delibera vengono assicurati dalla Città in base al proprio ammontare e alla mole, definite nell'importo maggiore oppure al valore maggiore dei diritti e degli aiuti che assicura la Repubblica di Croazia ovvero il Centro per la previdenza sociale di Rovigno (di seguito: Centro) oppure altra persona fisica o giuridica, la Città finanzia la differenza con la quale tali diritti vengono finanziati dalla Repubblica di Croazia, dal Centro, ovvero dalla persona fisica o giuridica, nonché l'importo dei mezzi che sono necessari per il finanziamento degli stessi diritti in base agli standard prescritti dalla presente Delibera.

**Articolo 3**

Le attività in merito alla realizzazione dei singoli diritti nell'ambito della previdenza sociale prescritti dalla presente Delibera vengono svolti dall'organismo dell'amministrazione cittadina competente per gli affari della previdenza sociale.

La Città può affidare l'espletamento delle attività o di parte delle attività riguardanti la realizzazione dei diritti stabiliti dalla presente Delibera, ovvero l'offerta di servizi o di parte di essi ai fruitori di cui nella presente Delibera, al Centro ovvero a persona fisica o giuridica autorizzata ad espletare l'attività di previdenza sociale, nel qual caso viene stipulato un contratto con il quale si regolano i rapporti reciproci, i diritti, i doveri e le responsabilità tra la Città e le persone alle quali sono affidati i lavori.

L'organismo competente della Città stabilisce il contenuto del contratto di cui nella disposizione del comma 2 del presente articolo.

## **II – FRUITORI DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

### **Articolo 4**

In base alla presente Delibera, possono essere fruitori della previdenza sociale i singoli oppure le famiglie che non hanno mezzi sufficienti per far fronte alle proprie necessità vitali, e non sono in grado di realizzarle con il proprio lavoro, con la pensione oppure da altre fonti.

In base alla presente Delibera può essere fruitore della previdenza sociale anche:

- 1) il bambino fisicamente o mentalmente ritardato oppure psichicamente ammalato, il bambino vittima della violenza familiare o di altro tipo, nonché il bambino nei confronti del quale sono state applicate o dovrebbero venir applicate le misure di tutela familiare oppure punitivo-legale;
- 2) l'adulto fisicamente o mentalmente ritardato oppure ammalato, l'anziano, l'ammalato o altra persona che a causa dei cambiamenti permanenti o temporanei di salute non è in grado di far fronte da solo alle proprie necessità di vita;
- 3) altra persona che si trova in difficoltà a causa di pessimi rapporti in famiglia, di dipendenza dall'alcool, da droghe oppure da altre sostanze stupefacenti oppure a causa di altre forme di comportamento socialmente inaccettabile e per altre ragioni.

Il fruitore della previdenza sociale di cui al comma 2 del presente articolo può essere il singolo, il membro di una famiglia oppure l'intera famiglia.

### **Articolo 5**

Possono fruire dei diritti nell'ambito della previdenza sociale, definiti dalla presente Delibera, i cittadini croati con residenza nel territorio della Città di Rovigno e le persone senza cittadinanza domiciliate permanentemente nella Repubblica di Croazia e residente nel territorio della Città di Rovigno.

## **III – DIRITTI CHE SCATURISCONO DALLA PREVIDENZA SOCIALE**

### **Articolo 6**

Alle condizioni, alle modalità e nel procedimento stabiliti dalla presente Delibera, la Città definisce e garantisce i seguenti diritti nel sistema della previdenza sociale:

#### **1) PREVIDENZA SOCIALE PER I BAMBINI IN ETA' PRESCOLARE E SCOLARE:**

- 1.1. sostenimento delle spese di soggiorno dei bambini presso le istituzioni prescolari
- 1.2. sostenimento delle spese di vitto per i bambini nelle scuole elementari,
- 1.3. sostenimento delle spese di trasporto per gli alunni delle scuole medie superiori,
- 1.4. diritto ad usufruire del trasporto organizzato per frequentare la Casa per la paralisi cerebrale e la Scuola per l'educazione e l'istruzione, oppure diritto alla copertura delle spese di trasporto,
- 1.5. cibo per neonati
- 1.6. aiuto una tantum per neonati

#### **2) PREVIDENZA SOCIALE PER GLI ALTRI CITTADINI:**

- 2.1. aiuti per il sostenimento delle spese abitative
- 2.2. aiuti una tantum in denaro
- 2.3. aiuti per il pagamento delle spese funerarie
- 2.4. aiuti per il vitto
- 2.5. aiuti per l'acquisto di accessori per invalidi
- 2.6. aiuti mensili in denaro
- 2.7. aiuto e assistenza a domicilio
- 2.8. aiuti saltuari in denaro e aiuti in natura ai pensionati

#### **3) TUTELA SANITARIA E SOCIALE PER I CITTADINI:**

- 3.1. aiuti per le cure extra ospedaliere per i tossicodipendenti e gli alcolizzati

### **Articolo 7**

Il fruitore della previdenza sociale può realizzare più diritti ovvero forme d'aiuto qualora la loro realizzazione non sia contraria alla presente Delibera e all'obiettivo al quale tale realizzazione dei diritti è destinata.

**Articolo 8**

L'assicurazione delle forme non menzionate di sostegni verrà regolata e realizzata conformemente alle altre delibere che vengono emanate dalla Città nell'ambito delle proprie competenze.

La Città può finanziare interamente oppure parzialmente i programmi sociali particolari delle organizzazioni e associazioni umanitarie, delle comunità religiose e delle società commerciali che espletano l'attività di previdenza sociale oppure può assegnare mezzi di sostegno alle istituzioni (consultori, aiuti nel superare particolari difficoltà causate dalla dipendenza oppure da altre forme di comportamento asociale, ecc.), di cui il Consiglio municipale oppure l'organismo esecutivo della Città deciderà, nell'ambito delle proprie competenze, con delibere particolari basate sui principi del Programma delle esigenze sanitario-sociali.

**IV – CONDIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI DIRITTI****Articolo 9**

I diritti di cui all'articolo 6 della presente Delibera possono venir realizzati dal fruitore che adempie ad una delle seguenti condizioni:

- a) condizione sociale oppure
- b) condizione riguardante gli introiti oppure
- c) una delle condizioni particolari prescritte dalla presente Delibera.

**Articolo 10**

Il singolo fruitore adempie alla condizione sociale qualora con decreto del Centro gli è stato stabilito uno dei seguenti diritti:

1. diritto all'aiuto per il sostentamento permanente,
2. diritto al supplemento per l'aiuto e l'assistenza,
3. diritto all'aiuto e all'assistenza a domicilio,
4. aiuto nel pagamento delle spese d'assistenza extra familiare,
5. sussidi personali per invalidità,

qualora tali diritti fossero stati definiti dipendentemente dalle entrate e in conformità alle prescrizioni.

**Articolo 11**

Adempie alla condizione relativa alle entrate il fruitore del diritto con i seguenti introiti mensili al netto:

- persona single fino a 1.700,00 kune
- famiglia formata da due membri fino a 2.000,00 kune
- famiglia formata da tre membri fino a 2.400,00 kune
- famiglia formata da quattro membri fino a 2.700,00 kune

Per ogni successivo membro della famiglia rispetto ad una famiglia di quattro membri l'importo delle entrate di cui nella disposizione del comma 1 di questo articolo aumenta di 500,00 kune.

L'ammontare dell'entrata mensile di cui al comma 1 del presente articolo per l'anno corrente viene stabilito dall'organismo esecutivo della Città in base alle possibilità del bilancio e al parere della Commissione per la previdenza sociale.

**Articolo 12**

Per entrata ai sensi delle disposizioni dei commi 1 e 2 dell'articolo 11 della presente Delibera si intende l'importo complessivo della media delle entrate mensili dei singoli ovvero delle famiglie, realizzate nei tre (3) mesi che precedono il mese nel quale è stata presentata la richiesta per la realizzazione dei diritti, ed è costituita da tutti i mezzi e da tutte le entrate che il singolo oppure la famiglia realizzano in base al lavoro, alla pensione, alle entrate dalla proprietà oppure in altra maniera, eccetto i mezzi realizzati come:

- 1) sostegno per il sostenimento delle spese abitative realizzate tramite il Centro,
- 2) indennizzo in denaro per lesioni fisiche,
- 3) supplemento per l'aiuto e la cura realizzato tramite il Centro,
- 4) dispositivi ortopedici e altri aiuti realizzati per le cure mediche,
- 5) aiuti realizzati in base alla presente Delibera.

L'importo di cui al comma 1 del presente articolo va diminuito dell'importo che il singolo o il membro della famiglia, in base alle prescrizioni o ai rapporti familiari, paga per il sostentamento della persona che non è membro di tale famiglia.

**Articolo 13**

La condizione particolare nel contesto della disposizione dell'articolo 9 comma 3 della presente Delibera viene realizzato dalle seguenti persone:

1. il genitore, il tutore del bambino, figlio del difensore croato deceduto, caduto, imprigionato oppure scomparso nella guerra patria, qualora le entrate per membro della famiglia non superino le 1.700,00 kune,

2. il genitore del figlio dell'invalido militare croato, qualora le entrate per membro della famiglia non superino le 1.700,00 kune,
  3. il genitore single, qualora le entrate per membro della famiglia non superino le 1.700,00 kune,
  4. il tutore del bambino che proviene da una famiglia disagiata oppure della persona anziana se tra l'anziano e il tutore con un contratto non fosse stato risolto diversamente il loro rapporto.
- Per singoli fruitori, ovvero per i singoli diritti oppure forme di previdenza sociale con la presente Delibera si prescrivono anche altre condizioni particolari.

## **V – REALIZZAZIONE DEI DIRITTI**

### **1) PREVIDENZA SOCIALE PER I BAMBINI IN ETA' PRESCOLARE E SCOLARE**

#### **1.1. Sostenerimento delle spese di soggiorno dei bambini nelle istituzioni prescolari**

##### **Articolo 14**

Il diritto al sostenimento del pieno importo del prezzo del programma nelle istituzioni prescolari può venir realizzato per il bambino di cui uno oppure entrambi i genitori sono in rapporto di lavoro, nonché per il bambino al quale provvede solo un genitore che ha un'occupazione, se i genitori (fruitori) adempiono alla condizione sociale di cui all'articolo 10 della presente Delibera oppure ad una delle seguenti condizioni particolari:

- che uno dei genitori sia invalido civile o militare della guerra patriottica con lesioni fisiche oltre l'80%, in base al decreto della commissione competente, qualora le entrate per membro della famiglia non superano l'importo di 1.700,00 kune,
- i figli dei difensori croati caduti, deceduti oppure scomparsi e delle vittime civili della guerra patriottica.

##### **Articolo 15**

Il diritto alla sovvenzione del 50% del prezzo del programma nelle istituzioni prescolari può venir realizzato dai genitori-tutori, se adempiono alle condizioni delle entrate di cui all'articolo 11, oppure ad una delle seguenti condizioni:

- 1) se uno dei genitori è invalido militare o civile della guerra patriottica in base al decreto della commissione competente, indipendentemente dalla percentuale d'invalidità,
- 2) se uno dei genitori-tutori è studente oppure alunno regolare, presentando la conferma della scuola oppure della facoltà.

Il genitore single può realizzare il diritto alla sovvenzione del 50% del prezzo del programma nelle istituzioni prescolari qualora gli introiti per membro della famiglia non superano 1.700,00 kune.

##### **Articolo 16**

I genitori i cui bambini sono fruitori dei servizi delle istituzioni prescolari, che non adempiono alle condizioni di cui nelle disposizioni degli articoli 14 e 15 della presente Delibera e che nel giardino o nido d'infanzia hanno due o più bambini, per il primo bambino pagano il prezzo concordato del programma, mentre per ogni successivo bambino pagano il 75% del prezzo

Per la realizzazione dei diritti di cui al comma 1 del presente articolo il genitore il cui bambino è fruitore dei servizi, oltre alla richiesta per la realizzazione del diritto ha il dovere di far pervenire il certificato di residenza e la conferma dell'istituzione prescolare che i bambini sono inclusi regolarmente nel programma di tale istituzione.

#### **1.2. Sostenerimento delle spese di vitto per i bambini nelle scuole elementari**

##### **Articolo 17**

Il diritto al sostenimento del pieno importo delle spese per il vitto (merende, ovvero merenda e pranzo per i bambini inclusi nel programma del soggiorno prolungato a scuola) organizzate nella cucina scolastica viene realizzato dal fruitore della famiglia che adempie alle condizioni sociali di cui all'articolo 10 della presente Delibera.

##### **Articolo 18**

Il diritto al 50% delle spese per il vitto, di cui all'articolo 17 della presente Delibera, può venir realizzato dai genitori per i bambini-alunni delle scuole elementari nel territorio della Città di Rovigno, qualora adempiano alle condizioni di cui nella disposizione dell'articolo 11 oppure alla condizione particolare di cui all'articolo 13 di questa Delibera

#### **1.3. Sostenerimento delle spese di trasporto per gli alunni delle scuole medie superiori**

##### **Articolo 19**

Il diritto al sostenimento delle spese di trasporto può venir realizzato dagli alunni regolari delle scuole medie superiori se adempiono alle seguenti condizioni particolari:

- che frequentino la scuola media superiore a Rovigno e per questo motivo fruiscano del trasporto pubblico, oppure
- che frequentino la scuola media superiore fuori da Rovigno (nel territorio della Regione Istriana) a condizione che la scuola che hanno scelto non esista a Rovigno.

#### **Articolo 20**

Il sovvenzionamento dell'intero importo del biglietto mensile spetta agli alunni provenienti da famiglie che adempiono ad una delle condizioni di cui all'articolo 10 oppure alla condizione relativa agli introiti di cui all'articolo 11 della presente Delibera.

Il sovvenzionamento del 50% dell'importo mensile del biglietto spetta agli altri alunni pendolari.

#### **1.4. Diritto ad usufruire del trasporto organizzato per frequentare la Casa per la paralisi cerebrale e la Scuola per l'educazione e l'istruzione, oppure alla copertura delle spese di trasporto**

##### **Articolo 21**

Hanno diritto ad usufruire del trasporto organizzato per frequentare la Casa per la paralisi cerebrale e la Scuola per l'educazione e l'istruzione di Pola, i bambini che usufruiscono dei servizi di soggiorno in tali istituzioni.

Qualora non fossero in grado di utilizzare il trasporto organizzato di cui al comma 1 del presente articolo hanno diritto ad un aiuto del seguente importo:

- per la frequenza giornaliera dell'istituto	1.500,00 kn al mese
- per frequentare l'istituto tre volte alla settimana	900,00 kn al mese
- per frequentare l'istituto due volte alla settimana	750,00 kn al mese
- per frequentare l'istituto una volta alla settimana	450,00 kn al mese

Il fruitore dell'aiuto ha l'obbligo di allegare alla richiesta la conferma di frequenza dell'istituto.

#### **1.5. Cibo per neonati**

##### **Articolo 22**

L'aiuto per il pagamento delle spese per il cibo per i neonati viene realizzato dai genitori che adempiono ad una delle condizioni di cui all'articolo 9 della presente Delibera.

L'importo mensile del sussidio ammonta a 500,00 kune, e viene versato fino ai 12 mesi di vita del bambino.

#### **1.6. Aiuti una tantum per i neonati**

##### **Articolo 23**

L'aiuto una tantum in denaro viene realizzato da tutti i genitori per ogni neonato nell'importo di 1.500,00 kune.

La richiesta di cui al comma 1 del presente articolo va presentata entro i primi 12 mesi di vita del bambino.

### **2) PREVIDENZA SOCIALE PER GLI ALTRI CITTADINI**

#### **2.1. Aiuti nel far fronte alle spese abitative**

##### **Articolo 24**

Le spese abitative, ai sensi della Legge sulla previdenza sociale, si riferiscono all'affitto, all'imposta comunale, all'energia elettrica, al riscaldamento, all'acqua, allo smaltimento delle acque di scarico, ecc., in conformità alle prescrizioni particolari.

Il sussidio per far fronte alle spese abitative può essere assegnato al singolo oppure alla famiglia qualora il pagamento di tali spese non venisse assicurato su altra base.

##### **Articolo 25**

Hanno diritto agli aiuti per sostenere le spese abitative i singoli o le famiglie, qualora le loro entrate mensili, negli ultimi tre mesi precedenti al mese nel quale è stata inoltrata la richiesta, non superi l'ammontare dei mezzi per il sostenimento stabiliti dalla Legge sulla previdenza sociale.

Il sussidio per far fronte alle spese abitative viene concesso mensilmente fino all'importo della metà dei mezzi di sostegno permanente stabilito in base al Decreto del Centro.

Il diritto di cui al comma 2 del presente articolo può essere concesso anche fino all'importo completo dei mezzi di sostegno permanente, qualora in base alla valutazione del Centro soltanto in questo modo fosse possibile evitare la separazione dei figli dai genitori.

Il sussidio per far fronte alle spese abitative può essere concesso in denaro e versato direttamente al fruitore oppure facendo in modo che l'organismo competente paghi parzialmente oppure l'intero importo della fattura direttamente alla persona fisica o giuridica autorizzata che ha effettuato il servizio

Per la realizzazione dei diritti di cui al comma 1 del presente articolo, il richiedente ha l'obbligo di presentare il Contratto d'affitto dell'appartamento con il quale dimostra l'esistenza dell'affitto ovvero del canone d'affitto, nonche' il decreto del Centro sulla realizzazione del diritto al sostegno permanente.

#### **Articolo 26**

Una volta all'anno, al singolo oppure alla famiglia che si riscalda a legna oppure utilizza un'altra fonte di riscaldamento, si possono assicurare 3 m<sup>3</sup> di legna oppure si può dare un importo in denaro per far fronte a tale spesa nell'ammontare che verrà stabilito con delibera della Regione Istriana.

Onde assicurare i mezzi per gli aiuti per il riscaldamento di cui al comma 1 di questo articolo, la Città presenta la richiesta alla Regione Istriana conformemente alla Legge sulla previdenza sociale.

#### **Articolo 27**

Non ha diritto all'aiuto per far fronte alle spese abitative il singolo o la famiglia, se il singolo o un membro della famiglia è proprietario o comproprietario nel territorio della Repubblica di Croazia di una casa, di una casa di villeggiatura oppure di un appartamento.

### **2.2. Sostegni una tantum in denaro**

#### **Articolo 28**

Il sostegno una tantum può venir concesso al singolo oppure alla famiglia che a causa di circostanze momentanee (per es. nascita di un figlio, malattia o decesso di un membro della famiglia, calamità naturali, ecc.), in base alla valutazione della Commissione per la previdenza sociale della Città, non sono in grado di adempiere parzialmente oppure interamente alle necessità primarie di vita.

#### **Articolo 29**

Il sostegno una tantum viene concesso in denaro, ed eccezionalmente, quanto esiste la probabilità che con la forma d'aiuto in denaro non venisse realizzato il suo obiettivo, in base al parere della Commissione per la previdenza sociale, l'aiuto in denaro può venir sostituito con l'equivalente in cose o servizi.

#### **Articolo 30**

L'aiuto una tantum che viene assegnato alla stessa persona oppure famiglia, può venir dato al massimo due volte all'anno, eccetto in casi eccezionali, in base alla conclusione della Commissione per la previdenza sociale.

#### **Articolo 31**

L'aiuto può venir approvato fino all'importo massimo di 1.500,00 kn, con una conclusione della Commissione per la previdenza sociale della città di Rovigno.

Eccezionalmente, in base al parere e alla raccomandazione della Commissione per la previdenza sociale, può venir approvato anche un importo superiore alle 1.500,00 kn, ma al massimo fino all'ammontare con il quale si sopperisce l'esigenza che viene realizzata con tale aiuto. Ciò viene deciso dal competente organismo esecutivo della Città.

#### **Articolo 32**

Il versamento del sostegno una tantum viene effettuato tramite la Società cittadina della Croce Rossa.

### **2.3. Sostegni nel pagamento delle spese funerarie**

#### **Articolo 33**

La Città sosterrà le spese funerarie per le persone presso le quali era stata realizzata una delle condizioni sociali di cui nella disposizione dell'articolo 10 oppure una delle condizioni particolari di cui nella disposizione dell'articolo 13 della presente Delibera, qualora ciò non fosse stato loro assicurato su altra base.

Per spese funerarie s'intendono le spese di sepoltura, per la bara e del funerale in base alle usanze locali.

### **2.4. Aiuti in generi alimentari**

#### **Articolo 34**

L'aiuto in alimentari può venir concesso ai fruitori di cui all'articolo 10 della presente Delibera e alle persone socialmente meno abbienti in base al parere della Società cittadina della Croce Rossa.

L'aiuto viene dato almeno due volte all'anno in pacchi di generi alimentari tramite la Società cittadina della Croce Rossa.

I mezzi aggiuntivi necessari per il completamento dei pacchi di generi alimentari vengono assicurati in base al parere e alla proposta della Commissione per la previdenza sociale.

## **2.5. Aiuti per l'acquisto di accessori per invalidi**

### **Articolo 35**

Alle persone invalide che utilizzano gli accessori per invalidi, che migliorano notevolmente le condizioni di vita di dette persone, può venir concesso l'acquisto dei suddetti a carico della Città, a condizione che non possa realizzare il diritto a tale accessorio in base alle prescrizioni nell'ambito dell'assicurazione sanitaria e pensionistica.

Il diritto di cui al comma 1 del presente articolo viene realizzato in base a conferma medica di indispensabilità dell'accessorio e al certificato che tale diritto non può venire realizzato su altra base.

Gli accessori di cui nelle disposizioni del comma 1 di questo articolo verranno acquistati in base al parere e su raccomandazione della Commissione per la previdenza sociale.

## **2.6. Aiuto mensile in denaro**

### **Articolo 36**

Ai fruitori che hanno realizzato una delle condizioni sociali di cui nelle disposizioni dell'articolo 10 della presente Delibera (in base all'elenco del Centro) può venir concesso un aiuto in denaro nell'ammontare maggiore dell'importo che viene assicurato dalla Repubblica di Croazia.

L'ammontare dell'aiuto di cui al comma 1 del presente articolo, viene stabilito per l'anno corrente dall'organismo esecutivo della Città in conformità alle possibilità del bilancio e in base al parere della Commissione per la previdenza sociale.

Il versamento dei mezzi di cui nella disposizione del comma 2 del presente articolo viene effettuato tramite la Società cittadina della Croce Rossa.

## **2.7. Aiuto e assistenza a domicilio**

### **Articolo 37**

Il diritto all'aiuto e all'assistenza a domicilio può essere realizzato dalla persona che a causa di lesioni fisiche o mentali oppure cambiamenti permanenti nello stato di salute ha bisogno di aiuto e assistenza da parte di un'altra persona, qualora adempisse ad una delle seguenti condizioni:

1. qualora non potesse realizzare questo diritto in base al decreto del Centro,
2. qualora non avesse la possibilità che l'aiuto e l'assistenza gli vengano assicurati dal genitore, dal coniuge oppure dai figli,
3. qualora non avesse la possibilità che l'aiuto e l'assistenza gli venga assicurata in base al contratto di sostentamento vita natural durante,
4. qualora adempisse alla condizione sociale di cui all'articolo 10 oppure alla condizione delle entrate di cui all'articolo 11.

L'aiuto e l'assistenza a domicilio possono comprendere:

- a) vitto organizzato (acquisto e recapito di pasti pronti a domicilio, aiuto nel preparare i pasti, lavare i piatti, ecc.),
- b) lavori domestici (mettere in ordine la casa, portare l'acqua, il riscaldamento, lavare e stirare il bucato, acquistare medicine e altro occorrente),
- c) igiene personale (aiuto nel vestirsi e svestirsi, nel lavarsi e per altre esigenze igieniche),
- d) altre esigenze giornaliere.

L'istituzione d'assistenza sociale e altre persone fisiche e giuridiche autorizzate prestano aiuto e assistenza a domicilio in base al contratto stipulato con la Città.

## **2.8. Sussidi saltuari in denaro e sussidi in natura per i pensionati**

### **Articolo 38**

Saltuariamente ai pensionati meno abbienti si può concedere un sussidio in denaro ossia in natura che viene assegnato in occasione delle festività pasquali e natalizie.

L'ammontare del sussidio in denaro di cui al comma 1 di questo articolo si stabilisce in conformità alle possibilità del bilancio della Città per l'anno corrente.

Il sussidio saltuario in denaro spetta ai pensionati la cui pensione è inferiore oppure uguale all'importo che viene stabilito dall'organismo esecutivo della Città, prima del versamento e con il parere della Commissione per la previdenza sociale.

Ai pensionati si può dare anche un aiuto in natura in occasione delle festività pasquali e natalizie, in base alle possibilità del bilancio per l'anno corrente.

## **3. TUTELA SANITARIO-SOCIALE DEI CITTADINI**

### **3.1. Sussidi per le cure extra ospedaliere per i tossicodipendenti e gli alcolizzati**

**Articolo 39**

Il sussidio per le cure extra ospedaliere per i tossicodipendenti e gli alcolizzati del territorio della città di Rovigno può essere realizzato per la copertura delle spese di trasporto, delle spese riguardanti l'attività terapeutica, per l'acquisto di determinati tipi di medicinali, nonché altri aiuti in base ad un particolare programma, e nell'ambito del Club degli alcolisti anonimi che opera nel contesto della Croce Rossa della Città di Rovigno e del Consultorio della Casa della salute di Rovigno.

Ha diritto a questa forma di aiuto il fruitore che adempie:

- a) alle condizioni sociali di cui all'articolo 10 della Delibera, oppure
- b) alle condizioni relative ai redditi di cui all'articolo 11 della presente Delibera.

**4. ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI UMANITARIE****Articolo 40**

Dai mezzi del Bilancio della Città di Rovigno può venir assegnato un sostegno per l'attività e la realizzazione dei programmi delle associazioni, delle organizzazioni, delle istituzioni umanitarie e delle società commerciali che si occupano di realizzazione dei diritti e della tutela della popolazione meno abbiente oppure della tutela sociale delle persone handicappate, qualora i programmi e l'attività di tali associazioni sono d'interesse per la Città di Rovigno.

L'ammontare del sostegno di cui al comma 1 del presente articolo dipende dalle possibilità del Bilancio, dal numero dei membri e dal numero delle persone tutelate dall'associazione, dal programma e dai risultati di lavoro dell'associazione, nonché dalla misura nella quale il programma di una determinata associazione viene finanziato o cofinanziato da altre fonti.

L'ammontare del sostegno per il programma viene stabilito dall'organismo esecutivo della Città, con il parere della Commissione per la previdenza sociale.

Alla richiesta per l'assegnazione di un sostegno finanziario, le istituzioni di cui al comma 1 del presente articolo, hanno l'obbligo di recapitare la relazione sul lavoro svolto nell'anno precedente, il resoconto finanziario e il quadro di tutte le fonti degli introiti e tutte le uscite, nonché il quadro delle spese dai mezzi del bilancio, il programma di lavoro e il piano finanziario per l'anno successivo con il quadro delle entrate e delle uscite in base alle fonti e alle finalità.

Alle istituzioni che non sono registrate in conformità alle prescrizioni e che non adempiono alle condizioni di cui nelle disposizioni dei commi 1 e 3 del presente articolo non verrà concesso il sostegno dal Bilancio della Città.

La Città ha l'obbligo di tenere, nel modo prescritto, l'evidenza e la documentazione sulla realizzazione del diritto all'aiuto per far fronte alle spese abitative, come pure di altri diritti che scaturiscono dalla previdenza sociale stabiliti dalla presente Delibera, e di recapitare il resoconto alla Regione Istriana che li inoltrerà al ministero preposto agli affari della previdenza sociale.

Il contenuto e le modalità per tenere l'evidenza e la documentazione, nonché le modalità e i termini per il recapito del resoconto di cui al comma 1 del presente articolo vengono prescritti dalla Regione Istriana con il previo consenso del ministero preposto agli affari della previdenza sociale.

**Articolo 41**

I sostegni di cui all'articolo 40 della presente delibera si possono assegnare, alle condizioni prescritte da tali disposizioni, anche alle associazioni ovvero istituzioni che espletano i propri programmi e attività per il territorio della Regione Istriana, dipendentemente dal numero degli iscritti residenti sul territorio della Città di Rovigno, dalle possibilità del bilancio della Città di Rovigno e dalle misure nelle quali adempiono alle altre condizioni di tali disposizioni.

**5. ALTRI PROGRAMMI E ATTIVITA'****Articolo 42**

Nell'ambito dell'attuazione del programma sociale, la Città finanzia in particolare i programmi e le attività relative alla prevenzione della dipendenza (preventiva e curativa), al comportamento inaccettabile e asociale dei bambini e dei giovani, in conformità alle possibilità del Bilancio della Città e in base alla proposta della Commissione per la previdenza sociale e della Commissione per la prevenzione della tossicodipendenza e della delinquenza minorile.

**VI – COMPETENZE E PROCEDIMENTI****Articolo 43**

Dei diritti che scaturiscono dal sistema della previdenza sociale che si realizzano in base alla presente Delibera decide l'organismo dell'amministrazione cittadina competente per gli affari riguardanti la previdenza sociale.

Il procedimento per la realizzazione dei diritti della presente Delibera, qualora non fosse diversamente stabilito, viene attuato su richiesta delle parti, dei loro consorti, del bambino o membro della famiglia, oppure del tutore.

Conformemente alle disposizioni dell'articolo 3 comma 2 della presente Delibera, dei diritti o di una parte dei diritti nell'ambito della previdenza sociale stabiliti dalla presente Delibera può occuparsene la persona giuridica o fisica autorizzata per l'espletamento dell'attività di previdenza sociale, con tutti i diritti, doveri e autorizzazione che ha l'organismo dell'amministrazione municipale preposto agli affari della previdenza sociale.

La Commissione per la previdenza sociale e l'organismo esecutivo della Città partecipano nei procedimenti per la realizzazione dei diritti, nelle singole questioni e con le autorizzazioni e compiti prescritti dalla presente Delibera.

L'organismo regionale competente decide in merito ai ricorsi contro la delibera dell'organismo dell'amministrazione municipale legati alla sfera della previdenza sociale.

#### **Articolo 44**

Alla richiesta per la realizzazione del diritto di cui alla presente Delibera, il richiedente ha l'obbligo di presentare gli adeguati documenti ovvero la documentazione come prova della fondatezza della richiesta.

Qualora ciò fosse necessario per la realizzazione permanente dei diritti di cui nella presente Delibera, l'organismo competente può richiedere all'interessato ovvero ai fruitori del diritto di recapitare i relativi documenti e certificati per la successiva realizzazione del diritto anche durante la fruizione di tale diritto.

Nella risoluzione della richiesta di cui all'articolo 43 della presente Delibera, l'organismo competente può decidere di verificare separatamente i dati di fatto, le circostanze e le condizioni che possono influire sulla determinazione dei diritti, tramite visite alle famiglie dei fruitori ovvero dei richiedenti oppure in altra forma confacente, e richiedere dalle competenti persone specializzate pareri in merito.

#### **Articolo 45**

Nei procedimenti di risoluzione della richiesta per la realizzazione del diritto di cui nella presente Delibera, l'organismo competente collabora con gli altri organismi dell'amministrazione cittadina, con il Centro e con altre istituzioni che espletano l'attività di previdenza sociale, con le istituzioni dell'educazione e istruzione scolare e prescolare, nonché con le associazioni, le comunità religiose e tutte le altre istituzioni nell'ambito della previdenza sociale.

Quando singoli diritti di cui nella presente Delibera si possono realizzare con i versamenti al giardino d'infanzia, alla scuola elementare oppure ad altra persona giuridica a nome e per conto del fruitore del diritto, tale modalità di pagamento verrà regolata con un decreto, mentre l'istituzione s'impegna a dare le richieste mensili conformemente ai decreti rilasciati.

#### **Articolo 46**

Qualora con la presente Delibera non venisse prescritto altrimenti, della richiesta per la realizzazione del diritto di cui nella presente delibera, decide l'organismo competente con proprio decreto.

La realizzazione dei diritti definiti dal decreto di norma inizia dal giorno in cui il decreto è definitivo, eccetto se i motivi dell'opportunità non giustificassero che il giorno dell'inizio della realizzazione del diritto precedesse il giorno in cui il decreto è diventato definitivo.

#### **Articolo 47**

Durante ogni anno successivo, dopo l'anno in cui al fruitore è stato riconosciuto il diritto nell'ambito della previdenza sociale, l'organismo esecutivo della Città di Rovigno può richiedere dall'organismo competente di decidere in merito alle richieste per l'attuazione della revisione dei diritti stabiliti per ogni fruitore oppure di singoli gruppi di fruitori per singole forme di diritti stabiliti dalla presente Delibera.

Al procedimento di revisione vanno applicate in modo adeguato le disposizioni della presente Delibera sul procedimento per la realizzazione dei diritti.

#### **Articolo 48**

Nell'ambito della propria sfera di lavoro l'organismo competente al fine di decidere in merito alle richieste per la realizzazione del diritto, segue costantemente l'esecuzione dei decreti con i quali si stabiliscono i diritti, come pure le conclusioni dell'organismo esecutivo della Città in merito alla realizzazione dei diritti della presente Delibera, nonché l'esistenza delle condizioni per la loro successiva realizzazione.

Qualora cambiassero le circostanze e le condizioni delle quali, in base alla presente Delibera, dipende la successiva realizzazione dei singoli diritti, l'organismo competente deciderà con decreto sulla successiva realizzazione dei diritti considerando i cambiamenti delle circostanze oppure delle condizioni.

Il fruitore del diritto, di cui nella presente Delibera, ha l'obbligo di notificare all'organismo competente qualsiasi cambiamento personale oppure familiare dei fatti, delle condizioni e delle circostanze che possono influire sulla successiva realizzazione dei diritti acquisiti, e precisamente entro il termine di 15 giorni dal manifestarsi di tale cambiamento. La mancata notificazione dei cambiamenti delle circostanze può essere il motivo per la cessazione e la negazione della successiva realizzazione del diritto.

Le disposizioni sull'obbligo dei fruitori di cui nelle disposizioni del comma 3 del presente articolo e sulle conseguenze dell'omissione verranno iscritte nel dispositivo di risoluzione con il quale il fruitore stabilisce il diritto nell'ambito della previdenza sociale.

Conformemente ai decreti ricevuti, ogni anno solare in base al dispositivo del decreto, le istituzioni prescolari, scolastiche e di altro tipo che si occupano di educazione e istruzione, nonché le istituzioni d'assistenza sociale hanno l'obbligo di notificare qualsiasi cambiamento dei fatti che influiscono sulla realizzazione del diritto del fruitore, ossia recapitare i dati sulla cessazione della fruizione dei loro servizi da parte dei fruitori.

## **VII – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E CONCLUSIVE**

### **Articolo 49**

L'applicazione delle attività indicate nell'articolo 37 della presente Delibera viene rinviata fino a che non si creeranno le condizioni necessarie per la realizzazione delle medesime.

### **Articolo 50**

I mezzi per la realizzazione dei diritti stabiliti dalla presente Delibera vengono assicurati nel Bilancio della Città in conformità al Programma dei fabbisogni sanitari e sociali.

### **Articolo 51**

Con l'entrata in vigore della presente Delibera cessa di valere la Delibera sulla previdenza sociale ("Bollettino ufficiale della Città di Rovigno", nn. 3/99, 6/02, 6/04).

### **Articolo 52**

La presente delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Classe: 563-04/08-01/22  
Numprot:2171701-1-08-2  
Rovigno, 18 dicembre 2008

Il Presidente del  
Consiglio municipale  
Davorin Flego, m.p.

Ai sensi dell'articolo 51 dello Statuto della città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della città di Rovinj-Rovigno", n.n. 5/02 – testo emendato e 5/04), il Consiglio municipale della città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 18 dicembre 2008, ha emanato la

## **DELIBERA**

### **sull'assicurazione della restituzione dei mezzi in base all'indebitamento aggiuntivo a lungo termine al Servizio comunale s.r.l. Rovigno dal bilancio della Città di Rovinj-Rovigno**

#### **Articolo 1**

Il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno s'impegna ad assicurare la restituzione dei mezzi in base all'indebitamento aggiuntivo a lungo termine al Servizio comunale s.r.l. Rovigno nell'importo di 6.250.000,00 kn (in lettere: seimilioniducentocinquantamila kune), che verranno spesi per l'esecuzione dei lavori di sistemazione dell'infrastruttura e della pavimentazione in via Carera a Rovigno.

#### **Articolo 2**

Il credito di cui all'articolo 1 della presente Delibera verrà realizzato con il termine di pagamento di 10 anni, espresso in kune con rate trimestrali, con la cambiale e l'obbligazione come mezzo d'assicurazione.

#### **Articolo 3**

La restituzione del credito di cui all'articolo 1 della presente Delibera verrà assicurata dai mezzi del Bilancio della città, in base al piano di pagamento e in conformità con le condizioni indicate nel concorso.

#### **Articolo 4**

La società commerciale Servizio comunale s.r.l. Rovigno ha l'obbligo di utilizzare in modo finalizzato i mezzi di restituzione del credito e informare regolarmente il Settore amministrativo per le finanze, lo sviluppo e l'economia della Città di Rovinj-Rovigno con rispettiva documentazione.

**Articolo 5**

Conformemente alla Legge sul Bilancio il Settore amministrativo per le finanze, lo sviluppo e l'economia della Città di Rovinj-Rovigno ha l'obbligo di informare il Ministero delle finanze della Repubblica di Croazia in merito al consenso concesso all'indebitamento aggiuntivo della società commerciale Servizio comunale s.r.l. Rovigno.

**Articolo 6**

Con l'apposito contratto tra la Città di Rovinj-Rovigno e il Servizio comunale s.r.l. verranno regolati la proprietà, i diritti e gli obblighi riguardanti gli investimenti in oggetto.

Il sindaco Giovanni Sponza viene autorizzato a firmare il suddetto contratto a nome della Città di Rovinj-Rovigno.

**Articolo 7**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dall'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Classe: 400-01/08-01/1  
Numprot: 2171/01-01-08-2  
Rovinj-Rovigno, 18 dicembre 2008

Il Presidente del  
Consiglio municipale  
Davorin Flego, m.p.

Ai sensi dell'articolo 51 dello Statuto della città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della città di Rovinj-Rovigno", n.n. 5/02 – testo emendato e 5/04), il Consiglio municipale della città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 18 dicembre 2008, ha emanato la

**DELIBERA****sull'assicurazione della restituzione del credito dell'azienda  
Valbruna sport s.r.l. di Rovigno dal bilancio della Città di Rovinj-Rovigno****Articolo 1**

Il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno s'impegna ad assicurare per la restituzione del credito dell'azienda Valbruna sport s.r.l. Rovigno l'importo di 25.000.000,00 kn (in lettere: venticinque milioni di kune), per la realizzazione dell'intervento d'investimento sul complesso dei campi di calcio Valbruna a Rovigno.

**Articolo 2**

Il credito di cui all'articolo 1 della presente Delibera verrà realizzato con il termine di pagamento di 10 anni, espresso in kune con rate trimestrali, con la cambiale e l'obbligazione come mezzo d'assicurazione.

**Articolo 3**

La restituzione del credito di cui all'articolo 1 della presente Delibera verrà assicurata dai mezzi del Bilancio della città, in base al piano di pagamento e in conformità alle condizioni indicate nel concorso.

**Articolo 4**

L'azienda Valbruna sport s.r.l. ha l'obbligo di utilizzare in modo finalizzato i mezzi di restituzione del credito e informare regolarmente il Settore amministrativo per le finanze, lo sviluppo e l'economia della città di Rovinj-Rovigno con rispettiva documentazione.

**Articolo 5**

Conformemente alla Legge sul Bilancio il Settore amministrativo per le finanze, lo sviluppo e l'economia della Città di Rovinj-Rovigno ha l'obbligo di informare il Ministero delle finanze della Repubblica di Croazia in merito al consenso concesso all'indebitamento dell'azienda Valbruna sport s.r.l. Rovigno.

**Articolo 6**

Con l'apposito contratto tra la Città di Rovinj-Rovigno e l'azienda Valbruna sport s.r.l. verranno regolati la proprietà, i diritti e gli obblighi riguardanti gli investimenti in oggetto.

Il sindaco Giovanni Sponza viene autorizzato a firmare il suddetto contratto a nome della Città di Rovinj-Rovigno.

**Articolo 7**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dall'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Classe: 400-01/08-01/1  
Numprot: 2171/01-01-08-2  
Rovinj-Rovigno, 18 dicembre 2008

Il Presidente del  
Consiglio municipale  
Davorin Flego, m.p.

Il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 18 dicembre 2008, ha emanato la seguente

### CONCLUSIONE

#### I

Viene attivato il mandato di consigliere del sig. Milan Mihovilović eletto dalla lista del partito Dieta Democratica Istriana – DDI.

#### II

Il signor Josip Žužić, attuale membro del Consiglio municipale, continua a svolgere la funzione di consigliere al posto della defunta consigliera Cvetka Poropat.

#### III

La presente conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Classe: 013-01/08-01/19  
Numprot: 2171/01-01-08-2  
Rovinj-Rovigno, 18 dicembre 2008

Il Presidente del  
Consiglio municipale  
Davorin Flego, m.p.

Il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 18 dicembre 2008, ha approvato la seguente

### CONCLUSIONE

#### I

Viene accolto il Piano di gestione dei rifiuti per la Città di Rovinj-Rovigno

#### II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Classe: 363-01/08-01/19  
Numprot: 2171/01-1-08-2  
Rovigno-Rovinj, 18 dicembre 2008

Il Presidente del  
Consiglio municipale  
Davorin Flego, m.p.

In base alle disposizioni dell'articolo 51 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n.n. 5/02 – testo emendato e 5/04) e dell'articolo 15 Delibera sulla costituzione del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 7/07), il Consiglio municipale della città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 18 dicembre 2008, ha approvato la seguente

### CONCLUSIONE

#### I

Viene dato il benestare al Programma di lavoro del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno per il 2009.

#### II

La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Classe: 013-01/07-01/15  
Numprot: 2171/01-1-08-2  
Rovinj-Rovigno, 18 dicembre 2008

Il Presidente del  
Consiglio municipale  
Davorin Flego, m.p.

Il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 18 dicembre 2008, ha approvato la seguente

### CONCLUSIONE

#### I

Al fine di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali del terreno compreso dal Piano d'assetto dettagliato della zona ricreativo-sportiva Valbruna a Rovinj-Rovigno, la Città di Rovinj-Rovigno effettua l'acquisto dell'immobile nel C.c. Rovigno, contrassegnato come p.c. 8574/2 della superficie di 636 m<sup>2</sup> registrata nella part.cat. 4111 C.c. Rovigno, proprietà di Paliaga Elena, nata De Vescovi, 55 Preston Street, Fawkner, Victoria, Australia.

#### II

Il contratto di compravendita con il quale la Città di Rovinj-Rovigno ottiene il diritto di proprietà sull'immobile di cui al punto I verrà stipulato a nome dell'acquirente dal sindaco della Città di Rovinj-Rovigno entro il termine di 15 giorni dal giorno dell'approvazione della presente conclusione, mentre il versamento del prezzo di compravendita verrà effettuato entro il termine di 8 giorni dal giorno della stipulazione del Contratto di compravendita.

#### III

La presente conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Classe: 944-01708-01/38  
Numprot: 2171/01-1-08-2  
Rovinj-Rovigno, 18 dicembre 2008

Il Presidente del  
Consiglio municipale  
Davorin Flego, m.p.

Ai sensi dell'articolo 5 della Delibera sull'affitto dei vani d'affari (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, n.2/08) e dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovigno, n.n. 5/02 e 5/04), la Giunta municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 20 novembre 2008, ha emanato il seguente

### DECRETO

#### **di nomina del presidente, dei membri e dei rispettivi sostituti della Commissione per l'attuazione del concorso per l'assegnazione in affitto dei vani d'affari di proprietà della città di Rovinj-Rovigno**

#### I

Nella Commissione per l'attuazione del concorso per l'assegnazione in affitto dei vani d'affari proprietà della Città di Rovinj-Rovigno vengono nominati:

1. Vladimiro Uggeri, legale – a presidente
  2. Jadranka Andrijević, economista – a membro
  3. Nataša Poropat, legale – a membro
- 
1. Maurizio Božić, ingegnere edile – a sostituto del presidente
  2. Nevio Dodić – a membro sostituto
  3. Mojimir Pavić, legale – a membro sostituto

#### II

La Commissione di cui al punto I della presente Conclusione viene nominata per un periodo di due (2) anni.

#### III

Il presente Decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione, e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 372-03/08-01/172  
Urbroj/Numprot: 2171/01-1-08-40  
Rovinj-Rovigno, 20 novembre 2008

Il Presidente  
della Giunta municipale  
Giovanni Sponza, m.p.

Ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 5/02, 5/04) e dell'articolo 2 della Delibera sui criteri e le condizioni per l'assegnazione di vani d'affari nell'Incubatore imprenditoriale di Rovinj-Rovigno, la Giunta municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi l'8 dicembre 2008, ha approvato la seguente

## CONCLUSIONE

### I

Si costituisce la Commissione per l'economia composta da:

- 1) Petar Macura – presidente
- 2) Sandra Sošić Pivac – membro
- 3) Dragan Poropat – membro

La Commissione viene nominata per un periodo di due (2) anni.

### II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione, e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Classe/Klasa: 023-01/05-01/96  
Numprot/Urbroj: 2171/01-1-08-42  
Rovinj-Rovigno, 8 dicembre 2008

Il Presidente della  
Giunta municipale  
Giovanni Sponza, m.p.

In conformità all'art. 58 comma 1 e art. 58a. della Legge sul commercio ("Gauu.uff. – NN", nr. 87/08, 96/08, 116/08) e all'art. 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nr. 5/02 – testo integro 5/04)), la Giunta municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla sua seduta del 18 dicembre 2008, emana la seguente

## DELIBERA

### sull' orario di lavoro dei negozi sul territorio della città di Rovinj-Rovigno

#### Articolo 1

Con la presente Delibera si stabilisce l'orario di lavoro dei negozi sul territorio della città di Rovinj-Rovigno, da lunedì a sabato.

#### Articolo 2

Da lunedì a sabato i negozi possono aprire non prima delle ore 06.00 e chiudere al più tardi entro le ore 24,00.

#### Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" e viene applicata a partire dal 01. gennaio 2009.

#### Articolo 4

A partire dal giorno di applicazione della presente Delibera cessa la validità della Delibera sull'orario di lavoro dei negozi e delle altre forme di commercio al minuto sul territorio della città di Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nr. 7/07) e la sua Integrazione ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nr. 3/08).

Classe: 330-01/08-01/19  
Nr.prot.: 2171/01-1-08/43  
A Rovigno, li 18 dicembre 2008

Il presidente  
della Giunta municipale  
Giovanni Sponza, v.r.

Ai sensi degli articoli 9 e 12 della Legge sugli enti turistici e la promozione del turismo croato ("Gazzetta ufficiale" n. 30/94) e dell'articolo 20 punto 1, dell'articolo 74 comma 1 e dell'articolo 76 comma 1 dello Statuto dell'Ente turistico della Città di Rovinj-Rovigno, con il previo benestare del Ministero del turismo, l'Assemblea dell'Ente turistico della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 2 dicembre 2008, ha emanato le seguenti

### **MODIFICHE ALLO STATUTO dell'Ente turistico della Città di Rovinj-Rovigno**

#### **Articolo 1**

Nello Statuto dell'Ente turistico della Città di Rovinj-Rovigno (di seguito: Statuto), l'articolo 19 cambia e diventa del seguente tenore:

"L'Assemblea è l'organismo massimo di gestione dell'Ente.

L'Assemblea dell'Ente è costituita dai rappresentanti delle persone fisiche e giuridiche dei membri dell'Ente (di seguito nel testo: membri dell'Assemblea dell'Ente), in modo tale che:

- i membri dell'Ente della sfera d'attività del medesimo che partecipano con almeno l'1% ai suoi introiti complessivi hanno 1 (un) rappresentante nell'Assemblea dell'Ente,
- i membri dell'Ente della sfera d'attività del medesimo che partecipano con più del 5% ai suoi introiti complessivi hanno 2 (due) rappresentanti nell'Assemblea dell'Ente,
- i membri dell'Ente della sfera d'attività del medesimo che partecipano con più del 20% ai suoi introiti complessivi hanno 6 (sei) rappresentanti nell'Assemblea dell'Ente,
- i membri dell'Ente della sfera d'attività del medesimo che partecipano con più del 50% ai suoi introiti complessivi hanno 16 (sedici) rappresentanti nell'Assemblea dell'Ente,
- i membri dell'Ente della sfera d'attività del medesimo che partecipano ai suoi introiti complessivi con meno dell'1% stabiliscono di comune accordo il rappresentante comune e precisamente: i membri dell'Ente che realizzano gli introiti con l'espletamento di attività di pubblico esercizio 4 (quattro) rappresentanti, i membri che realizzano gli introiti con l'espletamento dell'attività turistica 1 (un) rappresentante e i membri che realizzano gli introiti nelle attività direttamente collegate al turismo 1 (un) rappresentante."

#### **Articolo 2**

L'articolo 24 dello Statuto cambia e diventa del seguente tenore:

"L'Assemblea dell'Ente decide irrevocabilmente qualora alla seduta fosse presente più della metà del numero complessivo dei membri (rappresentanti) eletti dell'Assemblea dell'Ente.

L'Assemblea dell'Ente emana le delibere con la maggioranza del numero dei membri (rappresentanti) presenti dell'Assemblea, se per le singole questioni non è stato definito diversamente con il presente Statuto.

Le modalità di convocazione e di conduzione della seduta dell'Assemblea dell'Ente e altre questioni legate alle sedute della medesima vengono regolate con un regolamento."

#### **Articolo 3**

Le presenti modifiche allo Statuto entrano in vigore il giorno della pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Il Presidente dell'Ente turistico  
della Città di Rovinj-Rovigno  
Davorin Flego